

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO

Viale Dante – 80053 – Castellammare di Stabia – NA

Tel. 081 8712901 – fax 081 8713170



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Integrazione al PTOF triennio 2019/20-2021/22

a.s. 2020/2021

Premessa

Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata, come chiarito nel decreto n 39 del 26 giugno. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli alunni, come modalità didattica complementare che, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, al fine di garantire il diritto all'istruzione degli alunni e la continuità del processo educativo/formativo.

Normativa di riferimento

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- Legge 107/2015, art. 1, commi 56-58;
- Decreto -legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni nella Legge 6 giugno 2020, n.41;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- Linee Guida per progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI);
- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020.

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene redatto sulla base di quanto riportato nell'Atto di Indirizzo determinato dalla Dirigente Scolastica ed è suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da eventuali successive disposizioni normative derivanti dallo stato epidemiologico di emergenza da COVID 19.

Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto "B. Cecchi" hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione. Il Piano individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo di quelli con bisogni educativi speciali.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto in sostituzione delle lezioni in presenza, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili;
- l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Analisi del fabbisogno e condizioni di fattibilità

Relativamente alle condizioni di partenza del nostro Istituto emerge quanto segue:

- il nostro Istituto dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM);
- grazie agli incentivi destinati alle scuole del Decreto Rilancio e alla partecipazione del PON-FESR Smart Class con avviso n. 4878 del 17 aprile 2020 sono stati acquistati devices da assegnare in comodato d'uso gratuito alle studentesse e agli studenti che ne fossero sprovvisti, al fine di garantire l'apprendimento a distanza e il diritto allo studio.

La grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere sufficienti competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, ma è disposta a formarsi e a sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi, attraverso un percorso di formazione e azione didattica.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, evita che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) può essere realizzata attraverso due modalità tra loro complementari, ovvero con attività sincrone e/o asincrone opportunamente programmate all'interno dei Consigli di Classe.

Le attività sincrone e/o asincrone costituiscono Attività Integrate Digitali (AID):

□ sono **attività sincrone** quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Per evitare sovrapposizioni con gli altri docenti, è essenziale che le attività sincrone svolte in G Suite Classroom siano svolte dal docente rispettando il medesimo orario in presenza nella

classe. Le lezioni potrebbero essere anche registrate ed inserite come materiale a disposizione degli alunni sul Registro Elettronico.

In particolare, le attività sincrone permettono il contatto tra insegnante ed alunni. Viene chiamato apprendimento sincrono perché il sistema permette agli studenti di porre al loro insegnante o ai compagni di classe delle domande in tempo reale, attraverso la messaggistica istantanea.

□ Sono **attività asincrone**, quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono tutte le attività che presumono l'invio agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento. Il tempo che ogni studente dedicherà all'attività assegnata è commisurato al peso della disciplina. L'apprendimento asincrono non offre l'immediato feedback, ma ogni studente può studiare secondo il proprio ritmo, a garanzia del successo formativo.

DDI in modalità sincrona

Le attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona sono svolte attraverso l'applicativo G Suite for Education, un insieme di applicazioni, servizi e strumenti basati sul Web e dedicati alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico.

I docenti accedono alla piattaforma dove è già pronta una "stanza" in cui invitare gli alunni per la lezione in modalità sincrona. Il docente fornisce ai propri studenti il link per il collegamento indicando l'ora e la data della videolezione.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

DDI come unica modalità a distanza

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica unicamente in modalità a distanza (ad es. in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 più restrittive che interessano, per intero, uno o più gruppi classe), la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale differenziato a seconda del segmento scolastico.

Scuola dell'Infanzia: tenuto conto dell'età degli alunni, l'aspetto più importante sarà quello di mantenere il contatto con i bambini e con le loro famiglie. L'esperienza maturata nell'a.s. 2019/2020 ha visto anche la Scuola dell'Infanzia impegnata nella riprogrammazione della sua metodologia didattica, attuando una didattica a distanza e attivando nuovi canali di

comunicazione con i piccoli discenti. Tenendo conto dei punti di forza e di debolezza di tale didattica, le docenti prevedono, in caso di un nuovo lockdown, di implementare i legami educativi (LEAD) propri della Scuola dell'Infanzia, attraverso:

- il contatto con i bambini e le loro famiglie per mezzo di diverse modalità: videochiamate, messaggi whatsapp su chat di gruppo per il tramite del rappresentante di sezione, brevi filmati o file audio;
- piccole esperienze, filmati, file audio;
- l' aumento del senso di comunità tramite collegamenti dal vivo. In alcuni giorni della settimana, accompagnati da suggerimenti di attività da svolgere in autonomia e/o con i genitori, i piccoli discenti potranno maturare delle esperienze da raccontare nell'incontro successivo.

Il piano prevede un'accurata progettazione delle attività per evitare, così, improvvisazioni ed estemporaneità a garanzia del coinvolgimento attivo dei bambini. Le attività didattiche in modalità sincrona in Meet si svolgeranno preferibilmente e prevalentemente in fascia mattutina, ma non sono esclusi interventi anche nella fascia pomeridiana, una volta a settimana, per un max di due ore, vista la totale dipendenza del bambino dall'adulto. Saranno rimodulate le tematiche previste dalla programmazione annuale nell'ambito dei vari campi di esperienza, nel rispetto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Particolare attenzione verrà dedicata ai bambini/e con bisogni educativi speciali, con e senza adeguata certificazione.

Scuola Primaria: a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona, equamente suddivise ogni giorno, da effettuare con l'intero gruppo di alunni componenti la classe in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo. Il numero delle ore scende a dieci per le

classi prime. Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi. Si evidenzia la necessità di non superare i 45 minuti di lezione in videoconferenza e di lasciare un intervallo di quindici/venti minuti tra una videoconferenza e l'altra. I coordinatori di classe si accorderanno con i docenti di area antropologica, di lingua inglese e di religione, al fine di consentire loro un equilibrato numero di interventi, sarà tuttavia assicurato adeguato spazio settimanale a tutte le discipline nel caso in cui la DDI fosse proposta come strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. I docenti del proprio team di classe stileranno un calendario di lezioni-incontri in Meet da comunicare anticipatamente alle famiglie degli alunni, interfacciandosi con i genitori rappresentanti di classe, per permettere loro di organizzarsi nell'uso dei dispositivi informatici/digitali disponibili.

Organizzazione delle lezioni a distanza

Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni è necessario organizzarne il tempo, alternandolo con momenti di pausa e di interazione con gli studenti. I docenti si impegneranno a non somministrare lezioni per tempi lunghi ed eviteranno la sovrapposizione di interventi e di consegne; essi registrano sul registro Nuvola la propria presenza in servizio, le presenze degli alunni in modalità sincrona, le attività realizzate, le verifiche, le valutazioni formative ed i compiti assegnati.

Tutto il lavoro svolto dagli alunni, sincrono e asincrono, potrà essere oggetto di valutazione da parte degli insegnanti, che nella piena espressione della loro professionalità e della libertà di insegnamento sapranno individuare le attività attraverso le quali valutare il conseguimento di conoscenze, abilità e competenze da parte degli alunni.

La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza sarà valutata in sede di scrutinio con riferimento al profitto ed al comportamento (l'alunno che si disinteressa è equiparabile a quello a rischio di dispersione).

Le metodologie della DDI

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche e che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, di cui gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare Canali di YouTube o blog dedicati alle singole discipline;
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;
- elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;
- uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre sia per fruire di contenuti;
- giochi interattivi on line.

Osservazione

Nella DDI l'osservazione da parte dei docenti assume un rilievo significativo per rilevare la qualità dei processi di apprendimento più che l'estensione dei

contenuti, e ciò indipendentemente da quanto programmato ad inizio anno scolastico. E' necessario potenziare le seguenti dimensioni:

- autonomia: la capacità di reperire strumenti e materiali e utilizzarli nella maniera più efficace;
- interazione: capacità di relazione positiva in un clima di apprendimento propositivo;
- partecipazione: capacità di collaborazione, di messa a disposizione delle proprie risorse riconoscendo i propri limiti;
- flessibilità: resilienza e creatività come capacità di reagire, proponendo soluzioni in situazioni non previste e nuove;
- consapevolezza: il riconoscimento degli effetti delle proprie scelte e azioni;
- competenze sociali e civiche: operatività, puntualità, responsabilità e rispetto degli altri anche in modalità telematica;
- competenze digitali.

Attenzione agli alunni con BES

La progettazione e realizzazione delle attività a distanza pone particolare attenzione alla presenza in classe di alunni portatori di handicap in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e ai rispettivi PEI e agli alunni con Bisogni educativi speciali, riconosciuti tali dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi PDP.

Per questi alunni il team docenti concorderà il carico di lavoro giornaliero da assegnare a garanzia del loro successo formativo, verranno proposti materiali alternativi: presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, etc., che tengano conto delle loro difficoltà e agevolino il raggiungimento delle conoscenze e delle abilità minime. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione, per cui le insegnanti di sostegno faranno da collante per mantenere viva l'interazione con l'alunno con gli altri docenti curricolari e con i compagni di classe. Sarà incentivato un raccordo stretto tra docenti di posto comune e docenti di

sostegno per garantire agli alunni fragili anche e, soprattutto, la vicinanza affettiva.

Metodologie e strumenti per la verifica

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a momento di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Saranno, pertanto, utilizzate metodologie didattiche innovative fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e/o orali e tramite osservazione dell'impegno e dell'interesse dimostrati.

Le verifiche orali in live saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma).

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

La valutazione nella DDI

La valutazione delle attività svolte come DDI afferisce alla ridefinizione dei criteri, degli indicatori e dei livelli di competenza da parte del personale docente che permettano di effettuare una valutazione formativa del processo di apprendimento in questo particolare periodo emergenziale. Il presente Piano scolastico per la DDI assume e condivide i sotto elencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire

a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso:

1. le valutazioni delle singole prove confluiranno nella valutazione complessiva a cura dei docenti del consiglio di classe;
2. le prove con valutazione negativa saranno sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente;
3. nella valutazione si dovrà necessariamente tenere conto delle oggettive difficoltà cui gli alunni vanno incontro nella formazione a distanza;
4. la valutazione formativa andrà regolarmente annotata sul registro del docente;
5. la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento;
6. la valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Rapporti scuola/famiglia

Sarà favorito il necessario rapporto scuola-famiglia:

- saranno messe in atto attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.
- le famiglie saranno tempestivamente informate sugli orari delle attività a distanza;
- saranno garantiti anche a distanza i colloqui pomeridiani con le famiglie ed i colloqui mattutini in orario di ricevimento, attraverso l'applicazione Mett di G-suite.

- il coordinatore di classe per i casi più problematici garantirà l'interfaccia tra scuola e famiglia, contattandola di frequente per sollecitare la partecipazione degli alunni alle attività didattiche ed annotando sul registro elettronico gli avvenuti contatti telefonici.

Adempimenti da remoto del personale docente con incarico di figure di sistema

Il personale docente a cui si assegnano incarichi di attività organizzative, di coordinamento, di progettazione e di valutazione, assicura l'espletamento di quanto definito nell'atto di nomina anche a distanza, coordinandosi nelle seguenti modalità:

- incontri programmati in videoconferenza;
- mail personale;
- mail istituzionale della scuola.